



su Facebook [Mappa del sito](#) [Meteo](#) [Oroscopo](#)

[HOMEPAGE](#) > [Bergamo](#) > «Un alpinismo di grande spessore tecnico ma sempre pulito e rispettoso della montagna»

## «Un alpinismo di grande spessore tecnico ma sempre pulito e rispettoso della montagna»

AGOSTINO DA POLENZA, capo spedizione della scalata al Gasherbrum I, vanta una storia alpinistica iniziata da ragazzo sul calcare delle palestre bergamasche, la Cornagera. E poi a seguire una voglia d...

- [stampa](#)
- |
- [dizionario](#)

### Trova significati nei dizionari Zanichelli

In questa pagina è attivo il servizio **ZanTip**:

Facendo **doppio click** su una qualsiasi parola presente nell'articolo, sarà visualizzata la definizione della parola, così come è stata pubblicata all'interno del Vocabolario della Lingua Italiana **Zingarelli 2010**.

Alla fine del riquadro di spiegazione ne sarà proposta anche la traduzione in inglese, ripresa dal lemmario Italiano-Inglese del **Ragazzini 2010**.

- |

**ZANICHELLI**

2010-03-21

invia per E-mail


| condividi

AGOSTINO DA POLENZA, capo spedizione della scalata al Gasherbrum I, vanta una storia alpinistica iniziata da ragazzo sul calcare delle palestre bergamasche, la Cornagera. E poi a seguire una voglia di arrampicata ma anche di avventura, natura, sfide. «Ho all'attivo 2 soli ottomila, ma sono stato a capo di 18 spedizioni con tale meta» tiene a precisare. Si colloca così in questa cornice l'ultima spedizione-mito che lo vede leader organizzativo e logistico. «Il mio compito sarà quello di curare le comunicazioni con i telegiornali della Rai e tenere i contatti con il mondo al campo base a Kalqin, 4.870 m di quota. Fin qui la parte di tecnologia odierna della spedizione, ma di pionieristico rimane il salire in un territorio finora inesplorato dove contano la preparazione fisica e la professionalità».

Continua l'alpinista-imprenditore orobico: «Questa spedizione ha un badget di circa 170 - 200 mila euro e anche ai nostri giorni sfide di questo genere continuano ad avere un significato – spiega sollecitato da una domanda – perché intendiamo l'alpinismo come una qualsiasi pratica sportiva con le sue regole, i suoi obiettivi. A noi non piace usare l'ossigeno, altrimenti è come usare il doping. Per noi oltre al desiderio di esplorazione, avventura c'è soprattutto un alpinismo di grande spessore tecnico, ma pulito e

rispettoso della montagna».

Per questo la spedizione, se stavolta non ha un carattere scientifico, lo ha però di cooperazione. Tiene a sottolineare Da Polenza: «Contribuiremo a mantenere pulito un tratto verso il K2 del Parco del Karakorum (10 mila mq). E mentre con questa sfida avremo esplorato tutti i giganti dell'Himalaya-Karakorum, pensiamo ad altri versanti di catene come il Kanchengiunga, dove altre sfide oltre gli ottomila attendono di essere accolte».

[HOME](#) - Copyright © 2010 MONRIF NET S.r.l. P.Iva 12741650159, a company of [MONRIF GROUP](#) - Powered by  Softec